

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-1353 del 15/03/2017 |
| Oggetto | D.P.R. N. 59/2013. DITTA F.LLI VARANI DI VARANI ROMANO E PRIMO S.N.C. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "DEPOSITO DI AUTOVETTURE A SEQUESTRO AMMINISTRATIVO" SVOLTA NELL'IMPIANTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA MUSSINA N. 22. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-1364 del 14/03/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza |
| Dirigente adottante | ADALGISA TORSELLI |

Questo giorno quindici MARZO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **F.LLI VARANI DI VARANI ROMANO E PRIMO S.N.C.** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "deposito di autovetture sottoposte a sequestro amministrativo" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Piacenza, Via Mussina n° 22.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza della Ditta .LLI VARANI DI VARANI ROMANO E PRIMO S.N.C., avente sede legale in Comune di Piacenza, via Caorsana n° 57, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Piacenza e trasmessa dallo stesso con nota del 20/01/2017, prot. n° 8834 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/672), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "deposito di autovetture sottoposte a sequestro amministrativo" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Piacenza, Via Mussina n° 22;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione a n° 2 scarichi (SA ed SB) in corpo idrico superficiale;

Verificato che:

- presso l'impianto in oggetto sono presenti n° 2 scarichi come di seguito classificati:
 - **scarico SA**: scarico di acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale asfaltato adibito a deposito veicoli; l'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia è costituito da un pozzetto deviatore, n° 5 vasche di accumulo, un pozzetto di quiete ed un separatore fanghi/oli con filtro a coalescenza;
 - **scarico SB**: scarico di acque reflue di dilavamento provenienti dal piazzale asfaltato adibito allo stoccaggio dei veicoli incidentati; l'impianto di trattamento è costituito da una vasca di sedimentazione con separatore oli a coalescenza e da una vasca con filtro per l'assorbimento dei metalli;
- gli impianti di trattamento degli scarichi **SA** e **SB** sono dotati di pozzetti di campionamento fiscale (indicati con la dicitura "PRELIEVO CAMPIONI" nella tavola allegata all'istanza di AUA);
- gli scarichi **SA** ed **SB** recapitano nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile Bertone (canale di bonifica promiscuo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;
- gli scarichi SA ed SB erano stati autorizzati dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 2194 del 29/10/2012 (parte integrante dell'Atto Autorizzatorio Unico Finale del 12/03/2013, prot. n° 22484, rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza);

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 23/02/2017, prot. n° CBP/2021 (acquisita agli atti il 24/02/2017 con prot. n° PGPC/2017/2094);

Preso atto che il Comune di Piacenza, all'uopo interpellato, rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95, con nota pervenuta a questa Struttura in data 16 febbraio 2017 (prot. n. 1774), ha comunicato che, "...omissis.....di non aver alcun bisogno di acquisire una nuova comunicazione relativa agli adempimenti previsti dalla L. 447/95.....";

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con DDG n. 75 del 13 luglio 2016;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta F.LLI VARANI DI VARANI ROMANO E PRIMO S.N.C. per l'attività "deposito di autovetture sottoposte a sequestro amministrativo" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Piacenza, Via Mussina n° 22;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015, e n. 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **F.LLI VARANI DI VARANI ROMANO E PRIMO S.N.C.** (C. FISC. 00105160337), avente sede legale in Comune di Piacenza, via Caorsana n° 57, per l'attività di "deposito di autovetture sottoposte a sequestro amministrativo" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Piacenza, Via Mussina n° 22. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione - di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - a n° 2 scarichi (SA di acque di prima pioggia ed SB di acque reflue di dilavamento) nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile Bertone;
2. **di impartire, per gli scarichi SA ed SB** nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel canale consortile Bertone, le seguenti **prescrizioni**:

- a) lo scarico **SA** di acque di prima pioggia dovrà rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (indicato con la dicitura "PRELIEVO CAMPIONI" nella tavola allegata all'istanza di AUA) i limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:
- Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
 - COD: ≤ 160 mg/l;
 - Idrocarburi totali: ≤ 5 mg/l;
- b) lo scarico **SB** di acque reflue di dilavamento dovrà rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (indicato con la dicitura "PRELIEVO CAMPIONI" nella tavola allegata all'istanza di AUA) i limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- c) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri e facilmente ispezionabili; in particolare, i pozzetti di campionamento fiscale dovranno essere sempre accessibili ed attrezzati per consentire un corretto campionamento per caduta delle acque reflue;
- d) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento delle condotte fognarie e degli impianti di trattamento, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dagli impianti stessi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- e) la pompa all'interno del trattamento delle acque di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso le acque di prima pioggia nel disoleatore con una portata massima prevista dal disoleatore stesso;
- f) l'immissione degli scarichi nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immettono gli scarichi medesimi;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modificano il regime e/o la qualità degli scarichi, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento degli impianti di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE, all'Azienda USL e al Consorzio di Bonifica di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2. ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica ai sistemi di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. di fare salvo:

- che i fanghi, i grassi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia di tutti gli impianti di trattamento/depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza e precisamente: "*i manufatti di immissione nella cunetta stradale con le loro caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di valvole di non ritorno, il battente idraulico di monte) devono essere eventualmente adattati tenendo conto che durante intense precipitazioni e durante la stagione irrigua la quota idrica del canale consortile potrà raggiungere il piano campagna*";

4. di dare atto che:

- il provvedimento conclusivo – che dovrà essere rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza sulla base del presente atto – sostituisce l'autorizzazione a n° 2 scarichi rilasciata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 2194 del 29/10/2012 (parte integrante dell'Atto

Autorizzatorio Unico Finale del 12/03/2013, prot. n° 22484, rilasciato dallo Sportello Unico del Comune di Piacenza);

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Piacenza per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.